



SCHEMA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia

2) *Codice di accreditamento:*

NZ00042

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Nazionale

1°

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

MOBILITA' PER TUTTI 2018

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore: A (ASSISTENZA)

Aree di intervento:

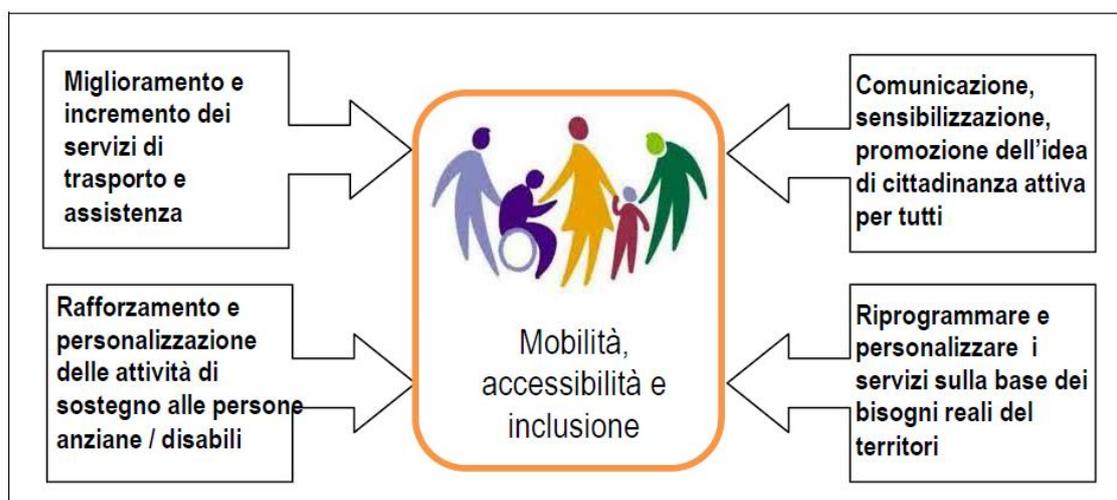
- Anziani – 01 (prevalente)
- Disabili – 06
- Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale – 08

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

7) Obiettivi del progetto:

Il progetto “Mobilità per Tutti!” persegue l’**obiettivo generale** di contribuire al miglioramento delle condizioni di accesso ai servizi sanitari, assistenziali e sociali da parte della popolazione anziana residente nei Comuni in cui hanno sede le Misericordie promotrici. Questo intervento intende quindi realizzare servizi progettati tenendo le persone (anziane, nel caso specifico) e i loro bisogni al centro delle soluzioni organizzative e delle prestazioni disponibili, riducendo le cause che determinano assenza o ritardi nell’erogazione con conseguente disagio per gli assistiti.

Gli **obiettivi specifici del progetto** possono essere descritti e sintetizzati come segue:



1. Miglioramento e incremento dei servizi di trasporto e assistenza

Questo obiettivo risponde alla domanda di servizi efficienti, puntuali e regolari, particolarmente espressa dalla popolazione ultra 65enne. In questo senso si intende assicurare ai cittadini dei servizi affidabili e continuativi di trasporto sociale e sanitario, facilitando la mobilità verso strutture sanitarie di vario tipo per consentire lo svolgimento di visite specialistiche, esami, terapie, analisi di laboratorio. Si intende assicurare anche il sostegno non solo durante il trasporto, ma anche nell’accompagnamento nei reparti delle strutture sanitarie e nell’espletamento delle pratiche di accettazione, dimissione e prenotazione ovvero di sostegno ai familiari.

Indicatori di risultato:

- % di risposta rispetto ai bisogni espressi dai residenti > 80%
- Capacità di mobilitare altre risorse (esempio: trasporti sanitari, ambulanze per l'emergenza) di altre Misericordie per rispondere ai bisogni: 100%
- Presenza del volontario durante l'intero iter di accettazione e ospedalizzazione della persona assistita: 100%
- Numero di servizi di assistenza forniti: almeno a copertura dell'80% delle richieste
- Numero di servizi di trasporto socio-sanitario realizzati: almeno a copertura dell'80% delle richieste

- Numero di servizi di trasporto d'emergenza realizzati: a copertura del 100% delle richieste.

2. Rafforzamento e personalizzazione delle attività di sostegno alle persone anziane / disabili.

Il progetto intende potenziare le attività di sostegno per le persone non autosufficienti (siano queste anziane con malattie croniche degenerative, ovvero disabili che non possono spostarsi autonomamente), cercando per ciascuna persona/utente la soluzione migliore per rispondere al bisogno espresso. Si potrà quindi trattare di soluzioni "domiciliari" ovvero di semplici servizi di accompagnamento o socializzazione. IN quest'ultimo caso, particolare attenzione verrà posta anche a quelle persone che vivono in solitudine e isolamento "non volontario", con effetti dirimpenti in termini di relazionalità e socialità. L'accesso "certo" ai servizi e il coinvolgimento in attività ricreative e culturali "di comunità" sono volti a mantenere dinamica la mente per difendere e sviluppare le capacità conoscitive di ogni singolo individuo per non sentirsi emarginato. È importante dare vita a una serie di azioni in grado di creare un collegamento tra passato e presente, annullare l'indebolimento dei vincoli culturali ed intergenerazionali, che porta a una situazione di insicurezza ed isolamento degli anziani del territorio, inserendo gli anziani in una rete sociale che li protegga dall'emarginazione

Indicatori di risultato:

- Capacità di rilevare "bisogni di assistenza inespressi" mediante la messa in rete delle informazioni raccolte sul territorio e la realizzazione di indagini informali condotte ad hoc
- Capacità di offrire servizi di varia natura (presenza presso il domicilio delle persone, accompagnamento verso strutture diurne, ludiche o assistenziali, ecc.) rispetto ai bisogni rilevati: 100%
- Numero e tipologia di occasioni ricreative e culturali "di comunità" organizzate durante l'anno di SCN: almeno 6

3. Comunicazione, sensibilizzazione e promozione dell'idea di "cittadinanza attiva".

La promozione di processi comunicativi efficaci e trasparenti rappresenta un importante obiettivo del progetto, dal momento che molte persone spesso ignorano i termini del loro individuale diritto alla salute e all'assistenza. La conoscenza dei servizi esistenti, della natura delle prestazioni disponibili e delle relative condizioni di accesso rappresenta un prerequisito di cittadinanza e responsabilità. L'intento è di permettere a tutta la popolazione, e in modo particolare alle persone in difficoltà (che rappresentano i destinatari primari del presente progetto), di conoscere l'offerta dei servizi e le modalità di fruizione.

E' importante che le persone siano a conoscenza di tutti i servizi messi a loro disposizione per alleviare le loro eventuali difficoltà fisiche, economiche e sociali e per prevenire situazioni di disagio ed emarginazione. Spesso, purtroppo, i destinatari dei servizi, proposti da Enti Pubblici e altre Associazioni, non sono direttamente informati e di conseguenza non vi accedono sia perché ne ignorano l'esistenza sia perché sono

scoraggiati dai processi burocratici.

Con il progetto “Mobilità per Tutti!” la rete delle Misericordie e gli altri Soggetti partner opereranno per dare visibilità alle iniziative disponibili abbattendo quelle barriere di comunicazione determinate dal mancato accesso alla tecnologia e da un disorientamento di fronte alla complessità delle pratiche da attivare.

Indicatori di risultato:

- Campagne locali informative per la popolazione volte a sensibilizzare e informare rispetto ai servizi esistenti: almeno 9 (una in ciascuna sede di attuazione)
- Numero di volantini prodotti e distribuiti ai residenti: almeno 500
- Riscontro da parte della popolazione contattata: feedback raccolto mediante indagine valutativa
- Valorizzazione del progetto SCN mediante la messa in rete dei risultati e la condivisione con altre iniziative locali.

4. Riprogrammare i servizi sulla base dei bisogni reali della popolazione.

Ponendo questo obiettivo la rete delle Misericordie intende porre in essere dei servizi innovativi, non tanto perché si tratta di “servizi nuovi”, quanto perché saranno offerti servizi programmati sulla base dei bisogni rilevati grazie ad analisi periodiche dei bisogni e delle domande di salute ed assistenza espressi dalla popolazione residente e quindi personalizzati. Inoltre, saranno “ripensati” alcuni processi organizzativi, fino ad ora realizzati da ciascuna singola Confraternita, in un’ottica di “rete” così da ottimizzare l’uso degli strumenti e delle risorse esistenti e migliorare la capacità di risposta alle richieste degli utenti.

Indicatori di risultato:

- Preparazione di almeno 1 rapporto di “analisi dei bisogni” della popolazione anziana e non autosufficiente.
- Almeno 1 aggiornamento del rapporto di “analisi dei bisogni” nel corso dell’anno di SCN
- Feedback raccolto dai responsabili delle sedi di attuazione del progetto rispetto al lavoro in rete (focus sulle “sfide” gestionali e relazionali).

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell’intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l’espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell’ambito del progetto

I volontari impegnati saranno attivati in tutte le fasi di lavoro previste e in particolare parteciperanno alle seguenti attività:

- Formazione generale e specifica
- Implementazione dei servizi sociali e sanitari a favore dei beneficiari del progetto:
 - I servizi personalizzati di accompagnamento, che potranno prevedere (sulla base dei bisogni rilevati all'avvio del progetto e aggiornati in corso d'opera) attività quali l'assistenza domiciliare (compagnia, supporto nel disbrigo di pratiche di varia natura, nell'acquisto di farmaci, ecc.) e l'accompagnamento assistito (per accedere a servizi specifici, quali: prenotazioni di visite specialistiche, centri socio- ricreativi, ecc.) ed altri servizi di prossimità e di assistenza "leggera".
 - I trasporti sanitari e sociali: i volontari SCN saranno attivati nella realizzazione sia dei trasporti sociali (ad esempio, trasporto verso centri di riabilitazione o ambulatori medici), sia in quelli sanitari (anche d'urgenza). Il servizio sarà attivato su richiesta diretta delle persone "utenti", delle loro famiglie o di altri soggetti (enti locali, aziende sanitarie, associazioni, ecc.). In quest'ultimo caso, si farà "leva" sulle relazioni di rete a livello territoriale, assicurando la tempestività e la massima copertura dei servizi richiesti. Le richieste di intervento saranno ricevute dagli operatori di centralino presenti presso le sedi di attuazione del progetto, i quali procederanno con la registrazione e la programmazione dei servizi.
- Possibilità di svolgere periodi di servizio civile presso sedi della Confederazione per attività istituzionali dell'Ente (ad esempio: servizio di assistenza socio/sanitaria presso Musei Vaticani a Roma, servizio di assistenza nella giornata mondiale dei poveri, etc.) seguendo la procedura prevista dall'UNSC.
- Realizzazione delle attività di promozione e presentazione dei risultati del progetto
- Realizzazione delle attività di promozione del SCN
- Aggiornamento dei siti web, delle pagine presenti sui social networks, preparazione di comunicati stampa e relazioni con i media locali
- Realizzazione dell'indagine dei bisogni inespressi e alla rilevazione dei *desiderata* da parte dei residenti (sia i destinatari diretti delle azioni, sia i beneficiari nella comunità in senso lato)
- Contributo al monitoraggio per rilevare l'efficacia delle azioni ed alla possibile rimodulazione così da incontrare i bisogni autentici della popolazione, in tempo reale.
- Partecipazione alla valutazione e raccolta dati, anche mediante interviste ai destinatari diretti delle azioni, sia i beneficiari indiretti.
- Partecipazione alle attività di ricerca, specificamente alla compilazione di questionari nel quadro dell'attività di ricerca condotta dall' Istituto "Giuseppe Toniolo" di Studi Superiori (Milano).

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

8

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

12) *Numero posti con solo vitto:*

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):*

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Cura della propria persona e della divisa. Massima educazione civica verso gli assistiti. Rispetto delle regole interne dell'ente e degli orari e dei turni di servizio.

Ai volontari sarà chiesto, se possibile, flessibilità nell'orario di servizio e la disponibilità ad effettuare spostamenti.

Disponibilità a svolgere periodi di servizio civile presso sedi della Confederazione per attività istituzionali dell'Ente (ad esempio: servizio di assistenza socio/sanitaria presso Musei Vaticani a Roma, servizio di assistenza nella giornata mondiale dei poveri, etc.) seguendo la procedura prevista dall'UNSC.

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	Sede di attuazione del Progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e Nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e Nome	Data di nascita	C.F.
1	MISERICORDIA ALFERO	VERGHERETO (FC)	VIA MOLINI 5 47028		4	BRAVACCINI PATRIZIO					
2	MISERICORDIA VALLE DEL SAVIO	RONCOFREDDO (FC)	VIA NAZIONALE SNC 47020		4	RAGGINI SONIA MICELI ANTONINO					

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

18) *Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Si rimanda al proprio sistema di selezione verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

si

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Requisito preferenziale sarà il possesso della patente di Guida Categoria B

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

--

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

--

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato da parte della **Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia** in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

La **Misericordia di Valle del Savio** e la **Misericordia di Alfero** rilasceranno, su richiesta dell'interessato e per gli usi consentiti dalla legge, una certificazione del servizio svolto durante l'anno di Servizio Civile.

La società **STEA CONSULTING SRL**, in virtù della partecipazione e del superamento delle prove intermedie e finali previste nei corsi relativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36-37 D.legs 81/08) in ambito di Formazione Specifica rilascerà idoneo attestato valevole ai fini curriculari e spendibile in ambito lavorativo.

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

30) *Modalità di attuazione:*

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

33) *Contenuti della formazione:*

34) *Durata:*

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

36) *Modalità di attuazione:*

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

40) *Contenuti della formazione:*

Il percorso formativo specifico si articolerà nei seguenti moduli:

Modulo 1: “Sicurezza”

Durata **6 ore**.

Docenti: N. De Rosa

Programma formativo (art. 37 D.Lgs 81/08 e Accordo Stato Regione 21.12.2011) della durata di 4 ore in modalità e-learning in rispetto alle direttive dell’Accordo Stato Regione 21.12.2011 su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d’Italia.

Informativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36 D.Lgs 81/08) della durata di 2 ore in modalità e-learning su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d’Italia.

Modulo 2: “Corso BLS-D”

Durata **5 ore**.

Docente: Mengozzi Roberto

Il corso verterà sui seguenti contenuti:

- Valutare l'assenza dello stato di coscienza;
- Ottenere la pervietà delle vie aeree con il sollevamento del mento;
- Esplorare il cavo orale e asportare corpi estranei visibili;
- Eseguire la posizione laterale di sicurezza;
- Valutare la presenza di attività respiratoria;
- Eseguire le tecniche di respirazione bocca-bocca e bocca-maschera;
- Riconoscere i segni della presenza di circolo;
- Ricercare il punto per eseguire il massaggio cardiaco esterno;
- Eseguire la manovra di Heimlich e i colpi dorsali nel soggetto cosciente con ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo.

Modulo 3: “Assistenza paziente anziano/disabile”

Durata **21 ore**.

Docenti: T. Nanni, R. Giangrandi, G. Guidi

I contenuti verteranno su:

- Principi, fondamenti metodi e tecniche del servizio di assistenza per le persone anziane e non autosufficienti
- Organizzazione dei servizi sul territorio di supporto alla persona nella domiciliarietà
- Aspetti relazionali nell'approccio alle persone in fragilità sociale e assistenza psicologica alla persona
- Elementi di integrazione e di socializzazione
- Casi studio e testimonianze dei volontari

Modulo 4: “Soccorritore volontario di livello base”

Durata: **40 ore**

Docenti: I. De Vito, R. Giangrandi, F. Santunione, R. Mengozzi, R. Palaiesi, E. Leoni, F. Milanese, E. Brighi

I contenuti trattati saranno:

- Primo Intervento Sanitario
- SOS
- Comunicazioni Radio
- Presidi Ambulanza Trasporto
- Esercitazione bls
- Medicina Legale
- Capacità relazionali
- Parametri Vitali
- Gestione documentale

41) *Durata:*

72 ore

Altri elementi della formazione

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Data: 29/11/2017

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente